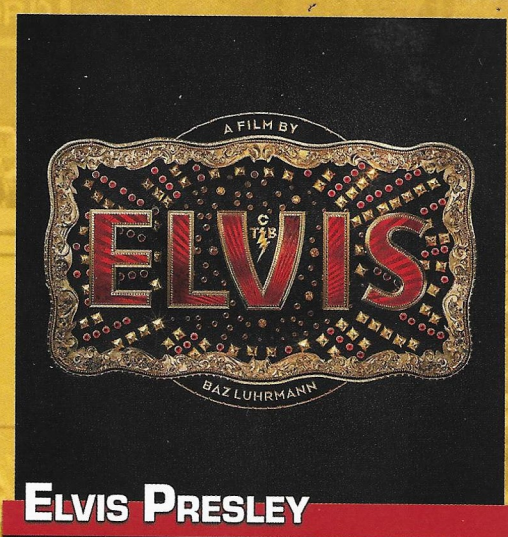


Fedelta

del suono



ELVIS PRESLEY



Fedelta
del suono
TOP QUALITY

SPL

PERFORMER M1000



Fedelta
del suono
TOP QUALITY

WHARFEDALE

ELYSIAN 2

Fedelta
del suono
TECH AWARD

Fedelta
del suono
BEST VALUE

N° 318

Fedelta
del suono
EDITOR'S CHOICE



ONIX
CD-15A(21)



TECHNICS
SL 1200G



IDEON AUDIO
3R USB RENAISSANCE

BLU PRESS FDS - #08 - ISSN 1121-5313
20318 A
Prima emissione 10-08-2022
9 771121 531001
MENSILE dal 1991
AGO 22
7,50€

RECLOCKER USB

IDEON AUDIO 3R USB RENAISSANCE MK2 BLACK STAR ED.

di Alberto Guerrini



UN PICCOLO TOCCO DI CLASSE

Ho grandi ricordi legati alla Grecia, dove mi sono recato più volte per motivi di lavoro, durante il mio periodo "fotovoltaico". Recentemente però i miei ricordi sono più che altro legati all'hi fi, in effetti ho da poco testato per la rivista un oggetto proveniente dalla Grecia ed era un DAC a valvole ottimamente suonante. Sempre rimanendo sul tema digitale eccomi nuovamente alle prese con un componente prettamente digitale proveniente dalla Penisola Ellenica, e devo dire che sono rimasto piuttosto impressionato dalla sua realizzazione.

Ideon Audio, fondata nel 2016 è un marchio che si è affacciato sul mercato hi fi attirando verso di se non poche attenzioni, basti pensare che fin dal primo prodotto il DAC Ayazi e della contabilità, passando per il primo modello di reclocker, il 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition, ha ricevuto un ottimo feedback da parte della rivista The Absolute Sound.

Ovviamente il fatto che i fondatori, siano un gruppo di amici, provenienti dal settore IT professionale, ha fatto sì che l'attenzione del brand si focalizzasse prevalentemente sulla conversione digitale/analogica.

Vasilis Tounas è la mente progettuale che si cela dietro alle decisioni tecniche di Ideon Audio, mentre il CEO George Ligerakis è l'audiofilo, a loro si aggiunge l'esperto di marketing Greg Mitsacopoulos, che rappresenta il direttore delle operazioni, ed infine Angelos Gallis di Novatron, una compagnia che si occupa della logistica, dell'importazione e delle vendite.

I quattro precedentemente citati vengono da esperienze differenti, ma la loro amicizia, affiancata alla propria grande esperienza, è stata la chiave del successo immediato.

La mission aziendale è emblematica, ovvero rivelare il più possibile la musica celata all'interno dei dati digitali.

L'azienda utilizza circuitazioni e modalità operative squisitamente proprietari, anche se non disdegna di utilizzare, come avviene per il prodotto di punta del listino, l'Absolute (un DAC da ben 37.000 €), di utilizzare, seppur in maniera del tutto anticonvenzionale, un chip esistente come l'ESS SABRE ES9038PRO Pro.

I prodotti vengono testati costantemente, lungo tutta la filiera del processo produttivo, assemblati rigorosamente a mano, così come vengono selezionati i componenti, cercando di non venire mai a compromessi per quanto riguarda la qualità.

C'è molto misticismo dietro a questo marchio, nonostante la forte impronta di "Innovation Technology" potrebbe far pensare altrimenti, il nome stesso dell'azienda ce lo dice, visto che Ideon deriva da Ideon Andron, una ca-

verna ad un'altitudine di 1498 metri, sul monte Ida al centro dell'isola di Creta, che si crede essere il luogo di nascita di Zeus, il re degli dei Greci. Ideon Audio stessa dichiara che i propri prodotti debbano suscitare emozioni durante l'ascolto, e che, per arrivare a queste emozioni, innanzitutto si debba combattere il ru-

Questo piccolo componente, può fare una grandissima differenza soprattutto quando la sorgente è un Pc, fonte di molteplici problematiche sotto il punto di vista dell'inquinamento dell'uscita USB...

more, provvedere a fornire alla circuiteria una tensione ed una corrente stabili sotto carico ed infine debbellare qualsiasi incongruenza di fase.

Una costante nei progetti è l'abbondanza di linee dedicate all'alimenta-

zione dei punti critici dei progetti di layout circuitale, utilizzando alimentazioni lineari e reclocking e rigenerazione dei segnali digitali.

Le alimentazioni sono ad alta corrente, gli ingressi vengono sistematicamente isolati e le uscite stabilizzate, i componenti interni devono essere audiofili in tutte le applicazioni.

Altro mantra della società è che la componentistica debba essere accessibile a tutti, per cui ci sono a listino anche componenti entry level ma accomunate con quelle top di gamma dalla stessa filosofia progettuale.

DESCRIZIONE DEL COMPONENTE IN OGGETTO

Il progetto si basa su tre concetti rigenerazione, reclocking, e pilotaggio migliore del segnale proveniente dalla presa USB, da questi deriva la sigla 3R del modello.

Si tratta quindi di un componente da posizionare tra l'uscita della sorgente USB (ad esempio un PC o un Mac), e l'ingresso del convertitore digitale analogico.

Un vero e proprio condizionatore di

L'oggetto si presenta come un piccolo scatolotto in alluminio spazzolato dai bordi lunghi arrotondati, con un piccolo alimentatore da 7,5 Volt esterno da collegare via connettore.



rete, stavolta dedicato esclusivamente alla trasmissione dati via USB. In pratica il 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition sostituisce la parte di alimentazione trasportata dalla USB, con quella generata dall'alimentatore fornito in bundle, opera un reclocking totale, utilizzando il Femto Clock di grande precisione a bordo e rigenera il segnale trasportato, utilizzando oscillatori a basso jitter. Rispetto ai modelli originali, si è utilizzato un chip migliorato per riscrivere il firmware di gestione, un potenziamento e rigenerazione del segnale sia in ingresso che in uscita attraverso dei chip dedicati, dei nuovi regolatori di alimentazione a basso rumore, dei condensatori migliorati, un nuovo oscillatore a basso jitter e basso rumore di intermodulazione di fase.

PROVA DI ASCOLTO

Anche se si tratta di un componente prettamente informatico ho comunque sottoposto il 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition ad una lunga fase di rodaggio, per poi testarlo utilizzando il disco test **Hong Kong High-End Audio Visual Show 2010 "The Perfect Sound Test SACD"** (Varie, SACD).

1. "Wish Me Happiness", Choi Chin. (Universal Music Ltd: Golden Sound Hall: 006024 88992855): la traccia si apre con un arpeggio di chitarra acustica che presenta da subito un attacco altamente dinamico, con una trasparenza sorprendentemente migliorata ed un'articolazione di livello molto elevato. La microdinamica ed il microcontrasto, approfittando di un tappeto di rumore leggermente mi-

gliore, si attestano su livelli superiori rispetto al collegamento diretto. La voce è leggermente più tonda, con un contrasto ed una profondità leggermente migliorati. Apparentemente la discesa in basso è migliorata con una sensazione di profondità dello stage anch'essa un pizzico superiore.

2. "You Look Good To Me", The Oscar Peterson Trio. (Verve Records: We Get Requests: 314521442.2): questo brano rimane uno dei più belli di tutti i tempi da un punto di vista sia dell'esecuzione che della registrazione. Il contrabbasso suonato ad arco ha una profondità notevole, con un'articolazione affiancata ad un micro contrasto favolosi. Le proporzioni rimangono accurate e perfettamente presentate, ciò che ci colpisce è le quantità di microdettaglio che sembra un pizzico superiore rispetto al solito. Il posizionamento dello strumento è solido e stabile come da copione, la scena sembra in pelo più aperta. I mugugni degli strumentisti sono ancora più evidenziati. Il pianoforte si dipana con una velocità dei transienti che ci fa riconciliare con le elettroniche di riferimento, dopo tanto cambiare, riassaporando gli equilibri che me le hanno fatte scegliere con grande soddisfazione. I colpi di triangolo hanno una dolcezza ed al contempo un'efficacia di risoluzione di transienti, che ci colpiscono ancora una volta.

3. "Gavotte en Rondeau/Partita III BWV 1006", (Salvatore Accardo, Fonè: Bach Sonate Partite): lo Stradivari del Maestro Salvatore Accardo riecheggia in una sala di grandi dimensioni, in cui regna un riverbero importante, la tridimensionalità sembra leggermente più accentuata, con un picco dinamico leggermente superiore; i passaggi che mettono seriamente alla frusta la sezione medio alta dei diffusori, sembrerebbe appena più controllata. Gli austeri passaggi imposti dalla partitura di Bach sono seguiti come al solito con un agio incredibile dall'Emm Labs.

4. "Look Back" Danny Summer, (Tree Productions Ltd. 5051865949428): il brano ha questo tocco morbido, con

La connessione in ingresso è una USB A posta accanto al connettore di alimentazione.



questa voce maschile cinese garbata e molto ben centrata, il focus è precisissimo come sempre, la presentazione giova leggermente della presenza del 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition, con un leggero miglioramento del tetto dinamico, ed una sensazione di aria attorno all'interprete leggermente superiore.

5. "Flower Is Not Flowers", Song Fei (Erhu) Li Wei (Guzheng) Huang Jun Zhao (piano) (First Impression Music. Inc. Autumn Fantasy: FIM DXD 053): il pianoforte di questo brano sembrerebbe leggermente più ambrato rispetto al normale, ma la presentazione complessiva della scena sonora sembrerebbe leggermente più ampia. Gli strumenti a corda tradizionali cinesi, invece, hanno un'articolazione migliore e un estremo superiore un pelo più elevato. La tridimensionalità è superiore e l'immagine sembra più incisiva. Il tappeto di rumore è sicuramente più basso rispetto al normale.

6. "Eight Sound Harmony", Liao Yiping (Modern Audio and Video Co., Ltd.: Three of them: MCD 2977): questo è decisamente il brano che finora mi ha convinto più di tutti per incremento di prestazioni. Ogni singolo aspetto dal punto di vista sonico sembra aver tolto un leggero strato di polvere dalla superficie della finestra di ascolto. Il primo di questi è sicuramente la sensazione di matericità incrementata, oltre all'oscillazione delle superficie. Non solo le percussioni metalliche ma anche quelle lignee e a membrana in pelle, ognuna ha una migliore articolazione, un microcontrasto e un microdettaglio superiori. La dinamica rimane importantissima, il transiente stabile sia che si tratti di quello di attacco che di quello in rilascio. Tutto ciò si percepisce a qualsiasi livello di pressione sonora.

7. "Brahms Violin Concerto in D III movement: Allegro giocoso", Kyung Wha Chung (Violin) Wiener Philharmoniker/Sir Simon Rattle. EMI: Brahms Violinkonzert. (EMI: 724355716521): anche in questa traccia apprezziamo in quid di mi-



La connessione in uscita è una USB B con accanto i due led di connessione e di accensione.

gioramento della scena sonora nel suo complesso, l'orchestra appare leggermente più alta e lo strumento solista si stacca leggermente meglio dall'insieme, mantenendo un'impronta più separata rispetto ad esso. La timbrica è leggermente superiore per quanto riguarda lo strumento ad arco, che mantiene una pulizia, durante gli assoli, leggermente superiore. Abbiamo una sensazione di maggior agio rispetto alla sala di presa che appare leggermente più ariosa.

8. "Shenandoah" Sissel. (Mercury Records: Sissel in Symphony: 016597.2): gli applausi iniziali ci mostrano una dinamica ed un microdettaglio ben affiancati ed un range dinamico leggermente superiore. La voce della cantante presenta un pizzico di microdettaglio in più, oltre ad una quan-

tità leggermente superiore di microinformazione. L'immagine della cantante è gratificata da una presentazione leggermente migliore. Il flauto dà la sensazione di essere un pelo più separato rispetto al normale.

9. "Glinka Ruslan and Ludmilla-Overture", London Symphony Orchestra/Georg Solti. (Decca: Romantic Russia: 460977-2): il brano si apre con un tetto dinamico superiore ed un range complessivo dall'influsso ancor più incrementato rispetto al collegamento diretto. L'impatto è importantissimo e i passaggi più duri con i picchi più estremi sembrerebbe affrontato con una stabilità ed un controllo leggermente migliori. Il ritmo dei passaggi e il tempo sembrerebbero migliorati. L'immagine è molto stabile e le proporzioni sono decisa-

mente pari se non leggermente superiori rispetto al collegamento diretto. Le sezioni che sembrano aver tratto maggiore giovamento da questo reclocker sembrerebbero quelle più gravi. Lo sviluppo dell'altezza del complesso sembrerebbe migliore. Le sezioni più acute invece sembrano non aver avuto grandi miglioramenti. L'aria tra gli strumenti sembrerebbe un filo aumentata. Il controllo sembrerebbe effettivamente il parametro maggiormente influenzato dalla presenza del piccolo apparecchio.

10. "High Life", Arne Domnerus. (Proprius Music AB: Jazz at the Pawnshop Vol. 1: PRSACD 7778): in questa traccia abbiamo sicuramente una sensazione superiore di tridimensionalità complessiva della scena. Il vociare degli astanti è più presente e soprattutto meglio distribuito. La separazione

tra gli strumenti è migliore e il loro mutuo posizionamento anche.

Il vibrafono mostra una texture materica migliore e sicuramente è uno degli strumenti maggiormente influenzati in maniera benefica, ha un contrasto dinamico affiancato ad una microdinamica veramente di primissimo livello. Ovviamente si parla di sfumature, che comunque non passano inosservate. La batteria sembra in pizzico più cattiva, con dei transienti, soprattutto in fase di attacco superiori rispetto al collegamento diretto.

11. "Johann Strauss jr. Thunder and Lightning Polka", Quintetto Bislacco. (Stradivarius: Jokes: STR 57909): questo brano ha dei picchi dinamici leggermente superiori, con una caratterizzazione timbrica degli strumenti di altissimo livello. I passaggi sono incisivi controllati, velocissimi. Le voci hanno una separazione decisamente superiore, la sensazione di essere letteralmente circondati dagli strumenti a corda è importantissima. Notiamo anche una trasparenza leggermente migliorata, con una discesa verso l'estremo grave leggermente enfatizzata. Lo sviluppo tridimensionale è migliorato con un control-

lo delle variazioni più improvvise superiore anch'esso.

12. "Beauty Of Penang" Alice Lau. (The Music Lab: Dating: MBVOC-1008): anche in questa traccia abbiamo la netta impressione che la scena sia rappresentata con un'efficacia superiore in sala d'ascolto. La voce è ricca di microinformazione, centratissima rispetto all'orizzonte sonoro, decisamente ben protesa in avanti, con una naturalezza ed una quantità di chiaroscuri leggermente migliorata. Le percussioni hanno un range dinamico superiore ed una discesa verso l'estremo grave migliore.

13. "Happy Birthday World Style". Hong Kong pure string (Hugo Production Co., Ltd.: Happy birthday to surprise: LPCD 1630-7291): brano divertente e pieno di spunti per le recensioni, visto che presenta una varietà enorme di stili di esecuzione, ma sempre suonati dagli stessi interpreti e dagli stessi strumenti. Una cosa in comune con le precedenti tracce è sicuramente la migliorata sensazione di ambienta e di tridimensionalità da parte della rappresentazione della sala di presa di registrazione. L'articolazione e il range

CARATTERISTICHE TECNICHE

Reclocker USB

Ideon Audio 3R USB Renaissance MK2
Black Star Edition

Tipologia di progetto: rigeneratore, reclocker, e alimentatore migliore del segnale USB;

USB: 2.0 hi speed: 480 Mb/sec

Compatibilità: PCM, DSD completa;

Alimentazione: DC JACK IN 2.0 mm: 7.5 volt DC;

Operatività: Operating system seamless operation con supporto USB Stack (senza necessità di driver dedicati);

Buffer: 4x Buffer Endpoint Asincroni;

Potenza di uscita: 600 ma ultra low noise 5 volt USB;

Applicazioni: Computer audio systems / DAC / ADC

Ingressi digitali: USB-A;

Uscite digitali: USB-B;

USB: USB connettore Tipo A e B;

Finiture disponibili: silver spazzolato e Nero;

Dimensioni in cm: 1,7 x 7,5 x 5,7 cm;

Peso: 62 g;

Il 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition va posizionato tra l'uscita della sorgente digitale (PC o Mac) e l'ingresso USB del convertitore digitale/analogico.



Distributore per l'Italia:

Audio Video

www.newaudio.it

dinamico leggermente superiori, si uniscono ai microdettagli aggiuntivi per rendere il realismo degli strumenti a corda piuttosto enfaticizzato. L'aria attorno agli strumenti sembra leggermente superiore. Notiamo una lieve ingerenza della gamma più bassa, con un migliorato controllo della stessa. Il dettaglio dalla scena è anch'esso leggermente più in evidenza rispetto alla norma.

14. "Baba Yaga Great Gate at Kiev" Minnesota Orchestra/Eiji Oue. (Reference Recordings: Mussorgsky: Pictures an Exhibition: RR. 79): l'apoteosi dei miglioramenti la troviamo proprio in questo brano dove la gamma bassa la fa da padrona, la discesa è superiore ed il controllo continua nel solco dei brani precedenti, con un miglioramento seppur lieve. L'ampiezza e la profondità di scena sono superiori, il riverbero è migliorato, l'articolazione complessiva sembra maggiore. I legni, giovano di una migliore pastosità ed

una quantità di microinformazione che ne arricchisce molto l'efficacia ed il lirismo. I picchi dinamici sembrerebbero leggermente superiori. È il tappeto di rumore che però sembrerebbe il parametro più in evidenza, che rende il brano decisamente più godibile e meglio leggibile.

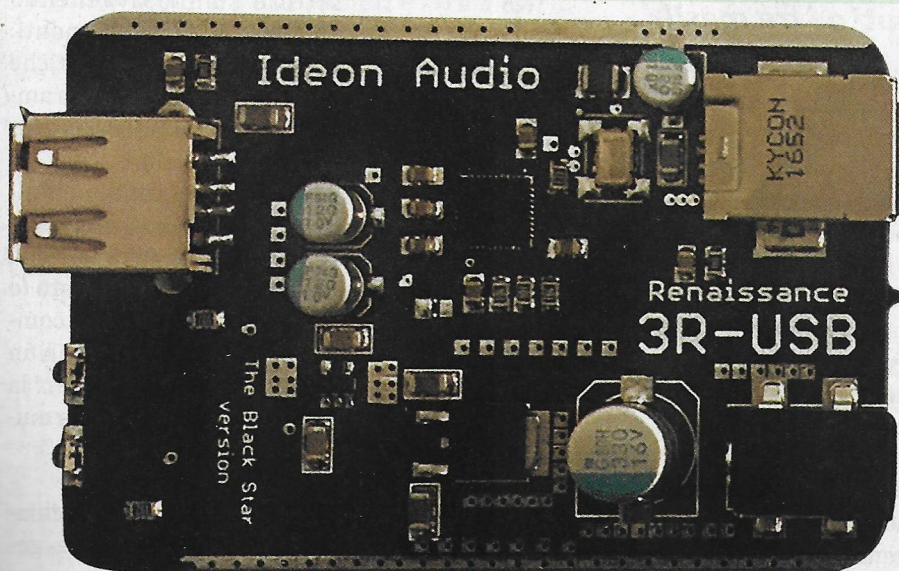
CONCLUSIONI

Questo piccolo componente, può fare una grandissima differenza soprattutto quando la sorgente è un Pc, fonte di molteplici problematiche sotto il punto di vista dell'inquinamento dell'uscita USB, eppure anche una fonte migliore e più schermata come il mio Mac Mini, recentemente migliorato sia nel pprocessore che nella memoria di archiviazione di massa, ne ha tratto giovamento, in molti parametri, seppur in maniera minore rispetto alla fonte IBM compatibile.

Impossibile non consigliarlo vista l'esiguità dell'esborso, bisogna co-

Impossibile non consigliarlo vista l'esiguità dell'esborso, bisogna comunque avvisare che l'inserimento del 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition comporta l'acquisto di un secondo cavo USB.

Il 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition sostituisce la parte di alimentazione trasportata dalla USB, con quella generata dall'alimentatore fornito in bundle, opera un reclocking totale, utilizzando il Femto Clock di grande precisione a bordo e rigenera il segnale trasportato, utilizzando oscillatori a basso jitter.



munque avvisare che l'inserimento del 3R USB Renaissance MK2 Black Star Edition comporta l'acquisto di un secondo cavo USB. La casa ha anche due modelli superiori a listino che non vedo l'ora di testare. ▼

IMPIANTO UTILIZZATO

Sorgente Digitale per Musica Liquida: Mac Mini, iTunes con Engine Pure Music2, Audirvana Plus 3, convertitore D/A USB 24/192, EMM LABS DAC2X Cablaggio USB Kimber Kable Select KS2436Ag, USB Audioquest Coffee Dbs 7, RCA Audioquest Horizon Dbs 7; Diffusori: Martin Logan SL3, Lumen White Silver Flame; Sorgenti digitali: CD Teac VRDS-10 modificato a valvole Emmebi, Lettore Ibrido DVD-DVDA-SACD-Blu Ray Labtek Oppo 105EU Tubes; Sorgente Analogica: Giradischi Michell Gyrodec, Braccio SME 309, Testina Clearaudio Titanium MC, con Cablaggio Audioquest Wel Signature; Preamplificatore: Convergent Audio Technology Legend, con Stadio Phono MM, MC; due Amplificatori Finali a Valvole: McIntosh MC275 in configurazione mono; Super Condizionatore di Rete: Emmebi Custom Made A.G. Signature 110/220V; Cavi di Potenza: Nordost SPM Reference, Omega Audio DNA; Cavi di Segnale tra Pre ed Finali Mono: Audioquest Horizon Dbs 72V; Cavo di segnale tra CD VRDS-10 e Pre: Nordost Spm Reference; Cavi di segnale tra Labtek Oppo 105EU Tubes e Pre: RCA Nordost Valhalla; Cavo di Alimentazione Pre: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione DAC Emm Labs: Nordost Brahma con terminazioni Furutech; Cavo di alimentazione Oppo 105EU Tubes: Omega Audio DNA; Cavi di alimentazione Finali: Nordost Valhalla; Cavo di alimentazione CD Vrds-10: Nordost Shiva.

ALCUNI DEI DISCHI UTILIZZATI

